Il valore del Capitale Naturale Blu

Sintesi della ricerca

Il **Capitale Naturale Blu** – l'insieme delle risorse naturali marine e costiere che generano benefici ecologici, sociali ed economici – rappresenta un patrimonio di valore strategico per il pianeta e per l'Italia.

A livello globale, il valore dello stock di Capitale Naturale Blu è stimato in **oltre 24.000 miliardi di dollari**, di cui **5.600 miliardi nel Mediterraneo**. Questi ecosistemi producono flussi economici tra **1.500 e 2.600 miliardi di dollari annui**, con una crescita attesa fino a **3.000 miliardi entro il 2030**.

In Italia, l'economia del mare ha generato nel 2022 un **valore aggiunto lordo di 64,6 miliardi di euro**, per un impatto complessivo sul PIL di **178,3 miliardi** e oltre **1 milione di addetti**. Il Paese si colloca tra i **primi cinque Stati membri UE** per contributo all'economia del mare, con una posizione di leadership nei settori del **turismo costiero**, della **cantieristica navale**, del **trasporto marittimo** e della **pesca e acquacoltura**.

Tra i **settori emergenti**, le maggiori potenzialità riguardano le **energie rinnovabili marine** (in particolare l'eolico offshore), le **biotecnologie blu**, le **soluzioni digitali per la gestione degli ecosistemi marini** e le **infrastrutture sostenibili**. Le esperienze nelle **Aree Marine Protette** dimostrano che la conservazione può generare benefici economici superiori ai costi, promuovendo turismo sostenibile e nuova occupazione.

Per cogliere pienamente queste opportunità, la ricerca evidenzia la necessità di un **approccio integrato** che combini una **visione strategica di lungo periodo**, un **quadro regolatorio stabile**, e **strumenti finanziari innovativi**, tra cui **blue bond**, fondi di investimento sostenibile e meccanismi di **pagamento per servizi ecosistemici**.